

CRONACA: Bassano. Pipì in strada, in tre ore i vigili multano quindici ragazzi e ragazze. (da gazzettino.it)

Deciso giro di vite dell'amministrazione comunale bassanese contro chi imbratta i muri o più genericamente sporca i luoghi pubblici: la scorsa notte le pattuglie in borghese della Polizia locale hanno pizzicato complessivamente una quindicina di giovani intenti a urinare negli angoli bui del centro storico. [...] Sono stati tutti multati: dato che la sanzione prevista dall'ordinanza comunale emessa nei mesi scorsi è di 300 euro, nelle casse comunali confluiranno in totale 4.500 euro.

CRONACA: Rovigo. Dai rubinetti esce acqua gialla, l'Usl consiglia: «non bevetela». (da gazzettino.it)

CRONACA: Detroit, Chihuahua spazzato via dal vento (da corriere.it)

Brutta avventura per Tinkerbelle, un cucciolo di 8 mesi che una folata a 110 kmh ha strappato alla sua padrona.

L'ANIMALETTO È STATO RITROVATO SANO E SALVO DOPO UN GIORNO UN CHILOMETRO PIÙ IN LÀ

Si chiama Tinkerbelle, Campanellino, come la Trilly di Peter Pan e come il cagnolino di Paris Hilton, ma è balzata agli onori delle cronache per essere stata letteralmente spazzata via dai forti venti che domenica si erano abbattuti in tutta l'area attorno a Detroit, nel Michigan.

I suoi proprietari, due settantenni di Rochester, hanno passato due giorni terribili pensando alla sorte del piccolo quadrupede che, riferiscono i testimoni, «volava nell'aria»; poi, increduli, hanno potuto riabbracciare Tinkerbelle, «sporco e molto affamato», ma in buone condizioni.

CRONACA: Arrestato il piccione viaggiatore (da repubblica.it)

In Colombia un uccello è stato fermato mentre portava pezzi di un cellulare all'interno di un carcere. E' "sospettato" di collaborare con detenuti della prigione di massima sicurezza condannati per narcotraffico.

CRONACA: Treviso. Un morso alla torta tradisce ladro Il Dna lo smaschera: condannato (da gazzettino.it)

Tre anni a un giostraio di Altivole per un furto in casa. Prima di fuggire aveva addentato una crostata lasciata sul tavolo

Tradito da una fetta di torta che, dopo un paio di morsi, ha gettato in un'aiuola fuggendo da una casa in cui erano stati rubati duemila euro. Nei laboratori del Ris di Parma sono riusciti a estrarre il Dna dalle tracce di saliva.

Ma Moreno Cassol, 48 anni, giostraio di Altivole, si è sempre proclamato innocente. Anzi, si è sottoposto volontariamente al test del Dna convinto che sarebbe stato scagionato dall'accusa di furto aggravato. Invece, no. Il test, seppur con sequenze ridotte [sono compatibili solo 8 loci su 15], conferma in parte il profilo genetico di Cassol. [...]

Per l'avvocato Carlo Bergamasco il ricorso in appello è scontato, perchè in una comunità geneticamente chiusa come quella dei giostrai possono esserci corrispondenze anche tra il Dna di cugini o parenti lontani.